



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**  
**Direzione Generale**  
**Ufficio I**

**Servizio per i Dirigenti Scolastici**  
Via Assarotti,40 - 16122 Genova

Prot.n°2448/C2

Genova, 10 giugno 2010

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
della Liguria LORO SEDI**

**Ai Dirigenti Amministrativi della Direzione Regionale della  
Liguria LORO SEDI**  
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici utilizzati e  
comandati  
ex l. 448/98 )

**Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Regione Liguria  
LORO SEDI**  
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici  
utilizzati e comandati ex l. 448/98 )

**Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici  
Regionali LORO SEDI**  
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici, anche utilizzati  
e comandati ex l. 448/98 )

**Al Direttore del Nucleo Regionale (ex I.R.R.E.  
Liguria) dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica – GENOVA**  
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici  
utilizzati e comandati ex l. 448/98 )

e p.c. **Alle OO.SS. Comparto Scuola  
Segreterie Regionali - GENOVA**  
e p.c. **All'A.N.P. - Liguria Segreteria Regionale  
GENOVA**  
e p.c. **Alla C.I.D.A. - Segreteria Regionale  
GENOVA**  
e p.c. **Al M.I.U.R. - Dipartimento per l'Istruzione  
D.G. per il Personale Scolastico - Uff. II  
ROMA**

**Oggetto: Operazioni conferimento incarichi dirigenziali, mutamenti, mobilità interregionale con  
decorrenza dal 1° settembre 2010, ai sensi del C.C.N.L. sottoscritto l'11.4.06 e  
dell'ipotesi C.C.N.L. sempre per il personale Area V-dirigenza scolastica, sottoscritta il 19.5.2010  
nonché della N.M.n°5521 del 3.6.2010.**

Al fine di assicurare un regolare ed ordinato avvio del prossimo anno scolastico, si ritiene di dover procedere alle operazioni in oggetto, che si svolgeranno in conformità alle norme di seguito richiamate.

Il conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali in oggetto è disciplinato: dall'art. 19 del D.LGS.n°n°165/2001 così come modificato dall'art. 3 della L.n°145/2002; per le parti non disapplicate, dagli artt. 11, 13, e 20 del C.C.N.L. per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006; dalle disposizioni contenute negli artt. 6,7 e 9 dell'ipotesi di C.C.N.L. – Dirigenza Scolastica sottoscritta in data 19.5.2010,allo stato in attesa di sottoscrizione definitiva; dalle disposizioni operative di cui alla N.M.n° 5521 del 3.6.2010, che ad ogni buon fine si allega.

E' appena il caso di rammentare che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a del CCNL/2010 dell'Area V della Dirigenza, il Dirigente Scolastico che, a qualsiasi titolo, abbia ottenuto il mutamento dell'incarico per una delle sedi o istituzioni scolastiche richieste, non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso. In casi documentati di particolare urgenza o di gravi esigenze familiari è ammessa eccezionalmente, in costanza di incarico, la mobilità su posti vacanti.

Si precisa altresì che, secondo quanto indicato dalla nota Ministeriale, non possono essere effettuati mutamenti di incarico nei confronti dei Dirigenti Scolastici provenienti dalla Regione Sicilia e nominati su esito di procedura concorsuale di cui al D.D.G. 22/11/2004.

L'attribuzione degli incarichi, salva restando l'autonoma determinazione dello scrivente Direttore Generale, sarà disposta per un periodo di durata normalmente triennale, tenendo conto di quanto richiamato dall'art. 11 del CCNL/2006, per le parti non disapplicate e, per quanto attinente i mutamenti, dai disposti contenuti nell'articolo sopraccitato e nell'art. 9 del C.C.N.L./2010 e precisamente:

- esperienze e competenze maturate dal singolo dirigente scolastico;
- maggior numero di anni maturati nell'attuale sede di servizio, impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi della durata di tre anni ciascuno nella sede richiesta.

Ad ogni buon fine si riporta di seguito l'art. 9 dell'ipotesi di C.C.N.L. – Dirigenza Scolastica sottoscritta in data 19.5.2010,allo stato in attesa di sottoscrizione definitiva, che ha sostituito, in materia di mutamento di incarico l'art. 17 del precedente C.C.N.L. per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006, peraltro disapplicato dall'art. 28 sempre della citata ipotesi di C.C.N.L./2010:

1. Il mutamento degli incarichi dei dirigenti ha effetto dall'inizio di ogni anno scolastico o accademico.
  2. Il mutamento dell'incarico, a richiesta del dirigente, in ogni caso segue i sottoindicati criteri:
    - a) esperienze professionali e competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 20 del CCNL dell'11-4-2006; il dirigente che ha ottenuto il mutamento dell'incarico in applicazione del presente criterio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso;
    - b) va riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico.
  3. In deroga ai criteri di cui comma 2, il mutamento di incarico su posti liberi è ammesso eccezionalmente nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari:
    - a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
    - b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
    - c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.
  4. Su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza del suo incarico, previo assenso del dirigente dell'U.S.R. di provenienza e con il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti annualmente. La richiesta deve essere presentata entro il mese di maggio di ciascun anno e l'esito comunicato entro il successivo 15 luglio.
- Nell'ipotesi di cui al presente comma, il mutamento d'incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito.

Ciò premesso, ai sensi degli artt.11 e 13 del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-06, per le parti non disapplicate e, come già evidenziato, per quanto attiene ai mutamenti, dai disposti contenuti negli articoli sopraccitati e nell'art. 9 dell'ipotesi C.C.N.L. - Area V - dirigenza scolastica sottoscritta in data 19.5.2010, questo Ufficio intende procedere all'assegnazione degli incarichi dirigenziali, con decorrenza 1.9.2010, secondo il seguente ordine:

- a) conferma degli incarichi ricoperti in scadenza al 31 agosto 2010;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione di ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione di sede (nell'ipotesi di incarico e c.i.l. in scadenza 31.8.2010, a domanda dell'interessato e con eventuale scheda idonea ad evidenziare specifiche competenze ed esperienze) e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero: in applicazione del disposto di cui all'art. 13/4°c. del C.C.N.L./2006 non disapplicato dall'ipotesi CCNL/2010;
- d) mutamento d'incarico e assegnazione di sede, a domanda dell'interessato, in pendenza di c.i.l., fatte salve le limitazioni ai sensi dell'art. 9/2°c. lett. a) dell'ipotesi CCNL/2010. La domanda dovrà precisare le particolari motivazioni addotte;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali; la presente ipotesi, prevista ed articolata nell'art. 9/3°c. dell'ipotesi CCNL/2010, potrà essere presa in considerazione, solo nelle fattispecie normate contrattualmente. L'istanza dovrà essere corredata di idonea documentazione, atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina;
- f) mobilità interregionale; l'U.S.R., su istanza motivata e corredata dell'assenso del Direttore generale della regione di provenienza, potrà conferire incarichi dirigenziali a Dirigenti scolastici provenienti da altre regioni nel limite del 30% dei posti vacanti e disponibili. Nel caso di richiesta di mobilità interregionale in "uscita" gli interessati dovranno richiedere apposito assenso a questo U.S.R. correndolo di adeguata motivazione documentata. Tale mutamento di incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito (art. 9 comma 4 del C.C.N.L./2010). Le domande dovranno pervenire alla Regione di appartenenza che provvederà all'inoltro alle Regioni di destinazione, correndole di assenso, se concesso.

Nell'ambito delle fasi di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f), - ai sensi dell'art. 11/6°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 per le parti non disapplicate dall'ipotesi di C.C.N.L. - Dirigenza Scolastica sottoscritta in data 19.5.2010 - viene conferito l'incarico tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse.

Le operazioni di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici saranno articolate nel seguente ordine:

### **1. - CONFERMA DELL'INCARICO RICOPERTO**

L'operazione riguarda:

- a) i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2010;
- b) i dirigenti scolastici che sono stati autorizzati alla permanenza in servizio oltre i limiti del 65esimo anno di età.

La conferma della nomina nella sede di incarico in continuità di servizio è effettuata senza specifica domanda da parte dell'interessato, salva diversa richiesta dello stesso o diverso adeguatamente motivato provvedimento, da parte dello scrivente.

### **2.-ASSEGNAZIONE DI ALTRO INCARICO PER RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE(operazione non riguardante i mutamenti 2010/11)**

### **3. - CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO (IN CASO DI MANCATA CONFERMA NELL'IPOTESI DI INCARICO E C.I.L. IN SCADENZA 31.8.2010,A DOMANDA DELLO INTERESSATO E CON EVENTUALE SCHEDA IDONEA AD EVIDENZIARE SPECIFICHE COMPETENZE ED ESPERIENZE) E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE RIENTRANO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, DAL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO, COMANDO O UTILIZZAZIONE, IVI COMPRESI GLI INCARICHI SINDACALI E QUELLI ALL'ESTERO.**

A questi ultimi che rientrano si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, commi 4 e 5, del C.C.N.L. per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006,

per le parti non disapplicate, e dell'ipotesi di C.C.N.L./2010, di seguito riportati nonché dalle disposizioni operative di cui alla N.M.n° 5521 del 3.6.2010:

“4.I dirigenti ricevono un incarico nominale per la durata corrispondente al comando. **Le sedi affidate per incarico nominale diventano disponibili per altro incarico.** Restano ferme le disposizioni in vigore che prevedono la validità del periodo trascorso da questo personale scolastico in altre situazioni di stato che comportano assenza dall'istituzione di titolarità.**Al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto.**

5. In ogni singola sede è possibile conferire un solo incarico ai sensi comma 4.”

**4. - MUTAMENTO D'INCARICO E ASSEGNAZIONE DI SEDE, A DOMANDA DELL'INTERESSATO, IN PENDENZA DI C.I.L., FATTE SALVE LE LIMITAZIONI AI SENSI DELLO ART. 9/2° C. LETT. A) (di seguito riportata \*) DELL'IPOTESI CCNL/2010. LA DOMANDA DOVRÀ PRECISARE LE PARTICOLARI MOTIVAZIONI ADDOTTE;**

\* Art. 9/2° c. lettera a) dell'ipotesi C.C.N.L. 19.5.10

“2. Il mutamento dell'incarico, a richiesta del dirigente, in ogni caso segue i sottoindicati criteri:

a) esperienze professionali e competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art.20 del CCNL dell'11-4-06;il dirigente che ha ottenuto il mutamento dell'incarico in applicazione del presente criterio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso”

**5. - MUTAMENTO DI INCARICO PER CASI ECCEZIONALI**

Ai sensi dell'art. 9/3° c. dell'ipotesi di C.C.N.L. – Dirigenza Scolastica sottoscritta in data 19.5.2010, il mutamento di incarico su posti liberi, **in deroga ai criteri di cui comma 2 dell'art. 9 dell'ipotesi C.C.N.L. sottoscritto in data 19.5.10**, è ammesso eccezionalmente nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari:

a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;

b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;

c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

L'istanza dovrà essere corredata di idonea documentazione, atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina).

**6. -ASSEGNAZIONE DI NUOVO INCARICO PER MOBILITA' INTERREGIONALE**

Questo U.S.R., su motivata istanza dell'interessato e corredata dell'assenso del Direttore generale della regione di provenienza, potrà conferire incarichi dirigenziali a Dirigenti scolastici provenienti da altre regioni nel limite del 30% dei posti vacanti e disponibili. Nel caso di richiesta di mobilità interregionale in “uscita” gli interessati dovranno richiedere apposito assenso a questo U.S.R. correndandolo di adeguata motivazione documentata. Tale mutamento di incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito (art. 9 comma 4 del C.C.N.L./2010). Le domande dovranno pervenire entro il 19 p.v. alla Regione di appartenenza che provvederà all'inoltro alle Regioni di destinazione, corredata di assenso, se concesso.

Si ribadisce che la mobilità interregionale, verrà disposta, tenendo conto dell'unificazione dei settori formativi, nei limiti della percentuale prevista del 30%.

**Si rende noto che i posti vacanti (non solamente disponibili) ai fini della mobilità interregionale sono:**

LIGURIA	Posti vacanti	<b>Mobilità interregionale (30 % di 34) = Posti</b>
	34	<b>10</b>

Pertanto, tenendo conto dell'unificazione dei settori formativi, possono essere disposti **movimenti interregionali in ingresso pari a 10 posti.**

Sulla base di quanto precedentemente detto, **i Dirigenti Scolastici interessati**, dovranno presentare **richiesta di** :

1. conferimento di nuovo incarico (in caso di mancata conferma nell'ipotesi di incarico e c.i.l. in scadenza 31.8.2010, a domanda dello interessato e con eventuale scheda idonea ad evidenziare specifiche competenze ed esperienze) e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
2. mutamento d'incarico e assegnazione di sede, in pendenza di contratto individuale, fatte salve le limitazioni ai sensi dell'art. 9/2°c. lett. a) dell'ipotesi C.C.N.L. /2010;
3. mutamento d'incarico in casi eccezionali;
4. assegnazione di nuovo incarico per mobilità interregionale;

**improrogabilmente entro il 21-6-2010**. Tali richieste dovranno essere prodotte alla Direzione Generale, agli indirizzi appresso indicati, specificando a quale tipo di operazione tra quelle già indicate si chiede di partecipare.

Le richieste di cui sopra *non sono tra loro alternative*; il Dirigente che chiede di partecipare a più di una operazione dovrà indicare nella domanda l'ordine di preferenza delle medesime.

Qualora la richiesta di nuovo incarico non possa essere soddisfatta per mancanza di sedi disponibili il Dirigente richiedente sarà confermato nell'incarico attualmente ricoperto.

I Dirigenti che aspirano, invece, alla **mobilità in altre regioni** dovranno produrre – **improrogabilmente entro il 19-6-2009** - **istanza** esclusivamente, per il tramite dello scrivente U.S.R. con contestuale espressione di formale richiesta di assenso alla mobilità interregionale, come previsto dall'art. 9/4°c. dell'ipotesi di C.C.N.L. Dirigenza scolastica sottoscritta il 19-5-2010, nonché dalle disposizioni operative di cui alla più volte richiamata N.M.n°5521 del 3.6.2010.

I Dirigenti Scolastici che hanno ottenuto il mutamento di incarico, a qualsiasi titolo - in ambito regionale o per effetto dell'interregionalità - non potranno ripresentare istanza per tutta la durata dell'incarico stesso salvo per i motivi indicati al comma 3, art. 9 del succitata ipotesi di C.C.N.L..

**Per quanto riguarda la durata dei nuovi contratti, si precisa che la stessa è stata fissata, di regola, in tre anni scolastici.**

L'affidamento dell'incarico dirigenziale, che sarà conferito nel rispetto dei criteri e delle normative su menzionate, impone l'acquisizione di una adeguata conoscenza dei dati per assicurare piena rispondenza alle disposizioni normative.

Per doverosa informazione di tutti gli interessati si precisa che, per ragioni legate alla mancata disponibilità dei dati numerici concernenti gli organici del personale A.T.A. della scuola, anche questo U.S.R. non può ancora procedere alla attribuzione di fascia alle scuole.

Conseguentemente - all'esito delle operazioni di ripartizione in fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2010/2011 - potrebbe variare l'attribuzione di fascia di ciascuna delle istituzioni scolastiche della regione.

L'Ufficio procederà all'operazione in parola non appena in possesso dei dati indispensabili.

Ai fini di cui sopra si è provveduto pertanto a predisporre i seguenti atti, allegati alla presente:

- **Allegato A:** scheda dei vari tipi di domanda precedentemente elencati;
- **Allegato B:** scheda informativa del Dirigente Scolastico interessato;
- **Allegato C:** posti dirigenziali vacanti in Liguria anno scol. 2010/11 in data 31-5-2010.

Gli allegati **A e B**, completati in ogni parte, dovranno essere restituiti con raccomandata (anche a mano) a questo

**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria - Direzione Generale - Ufficio I - Servizio per i Dirigenti Scolastici-Via Assarotti n°40-16122Genova** (Tel. 010/8331262/3)

e anticipati, per via telematica, al seguente indirizzo e-mail:

[usr.liguria.uff1@istruzione.it](mailto:usr.liguria.uff1@istruzione.it) .

Solo in caso di difficoltà tecniche di posta elettronica le e-mail potranno essere anticipate a uno dei seguenti indirizzi e-mail:

[giovanni.sottile@istruzione.it](mailto:giovanni.sottile@istruzione.it)

[paola.poggi.667@istruzione.it](mailto:paola.poggi.667@istruzione.it)

**improrogabilmente entro e non oltre lunedì 21 giugno 2010.**

Si reputa opportuno precisare che quanto richiesto sarà utilizzato per i procedimenti da adottare e che quindi le SS.LL saranno vincolate a quanto comunicato nell'attuale fase.

**Il Direttore Generale**  
Anna Maria Dominici

\*\*\*\*\*

**Tabella allegata alla nota n° -C2 del 7-6-2010**

Tabella acquisizione punteggio per assegnazione nuovo incarico dirigenziale scolastico in caso di concorrenza per stesso incarico:

a .1) anzianità nella qualifica direttiva e/o dirigenziale:

**punti 3,0**

**per ogni anno di servizio;**

a .2) servizio prestato nella qualifica direttiva e/o dirigenziale nell'attuale sede di servizio:

**punti 1,25** aggiuntivi

**per ogni anno di servizio;**

a .3) servizio prestato in qualità di preside incaricato:

**punti 1,0**

**per ogni anno di servizio;**

b) incarichi aggiuntivi svolti nella qualifica direttiva e/o dirigenziale e idoneità in concorsi direttivi:

⇒ presidenza di commissioni di esami di stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore  
punti 0,10 (max punti 2);

⇒ presidenza di commissione di esame di licenza media  
punti 0,10 (max punti 2);

⇒ reggenza di altra istituzione scolastica  
punti 0,60 x anno scolastico  
(180 gg.)  
punti 0,10 x mese (o frazione superiore a gg. 15)  
(max punti 4,20);

⇒ presidenza commissioni o sottocommissioni concorso a cattedre o concorsi per reclutamento del personale (direttivo, docente, educativo, a.t.a.)  
punti 0,25 (max punti 2);

⇒ funzione di commissario governativo  
punti 0,10 (max punti 2);

⇒ idoneità altri concorsi a posti direttivi diversi da quello per cui si è avuta la nomina  
punti 0,70 (max punti 2,80).

**Il Direttore Generale**  
Anna Maria Dominici